

4minuti.it
www.4minuti.it

Scandiano

Casalgrande, Rubiera e Secchia

4minuti.it
www.4minuti.it

Casalgrande: l'esponente della lista Città dell'uomo, ora alleata al Pdl in vista delle elezioni, critica il progetto del Comune

“No alla crescita della zona pedonale ai Boglioni”

Macchioni: “Sarà ancora più difficile arrivare al centro storico, che morirà”

PAOLO RUINI

CASALGRANDE - «Nel nuovo piano di sviluppo del centro di Casalgrande vedo solo l'ampliamento dell'area pedonale e questo vorrà dire la morte economica e sociale dei Boglioni». Le dichiarazioni lapidarie sono di **Paolo Macchioni**, consigliere comunale di minoranza della lista civica Città dell'Uomo, ora confluita nel Pdl, che non ha accolto positivamente il nuovo progetto di sistemazione del centro di Casalgrande.

La sistemazione della piazza, con il portale d'ingresso e le nuove soluzioni urbanistiche come la costruzione di nuovi edifici non porteranno invece uno sviluppo ulteriore del centro di Casalgrande?

Nel progetto ho visto che sarà possibile anche realizzare il cinema all'aperto con la proiezione di film nel nuovo edificio che sorgerà nella piazza Costituzione ristrutturata. Sono tutte idee molto belle ma che però devono essere realizzate in altre zone e non ai Boglioni.

Perché siete così contrari all'ampliamento dell'area pedonale?

Perché per riuscire a far vivere un centro nelle nostre zone è



Paolo Macchioni, della lista Città dell'uomo, ora alleata al Pdl per le elezioni

necessario che questo sia pienamente usufruibile con l'auto. Per poter portare le persone in un centro di un paese che non è a vocazione turistica come Casalgrande è necessario organizzare sempre grandi manifestazioni che comportano esbori notevoli di fondi. In futuro questa disponibilità finanziaria calerà sempre e il risultato sarà che in centro rimarrà un deserto e le attività commerciali e imprenditoriali inizieranno a chiudere.

Quale potrebbe essere una soluzione?

Sinceramente io avrei realizzato da Casalgrande Alto fino ai Boglioni un grande viale alberato con tanto di piste pedonabili e ciclabili a fianco e in questo modo avrebbero potuto transita-

re tutti per il centro senza la chiusura dell'attuale area e l'idea con il nuovo progetto di sistemazione di allargare ulteriormente la zona pedonale. **Quindi è contrario alle zone pedonali?**

Devono essere effettuate nei comuni prettamente turistici e non nel nostro che è a vocazione industriale. Poi ho notato che negli ultimi anni nella nostra regione esiste una sorta di moda che è quella di chiudere i centri, pavimentarli con gli stessi tipi di pietre e alla fine i risultati sono quelli di avere sempre meno persone che frequentano il centro del paese e molti di più che invece frequentano i centri commerciali che hanno la comodità di avere sempre grandi parcheggi.

“Disponibili ad autenticare, ma solo seguendo la legge”

Firme per le elezioni, è polemica Il Comune smentisce Santoro

SCANDIANO - Massimo Bizzocchi, presidente del consiglio comunale di Scandiano e **Claudio Pedroni**, assessore allo Sport e ambiente a Scandiano, replicano ad **Angelo Santoro**, candidato sindaco per la lista civica Scandiano Democratica. «Non ci siamo mai rifiutati di autenticare delle firme, nemmeno in passato» affermano i due amministratori scandianesi. «I primi giorni del mese di aprile Santoro e **Adelmo Bassi** ci contattarono telefonicamente per fissare un incontro che avvenne nei giorni successivi. Dal discorso emerse una grossa difficoltà al raggiungimento del quorum previsto dalla legge e della relativa autenticazione necessaria per la presentazione della lista».

«Nei giorni successivi abbiamo comunicato a Santoro che l'autenticazione sarebbe dovuta avvenire secondo la legge: l'autenticazione è redatta di seguito alla sottoscrizione e il pubblico uff-



Angelo Santoro

ciale, che autentica, attesta che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza. Comprendo però le evidenti difficoltà di Santoro gli abbiamo teso una mano riconfermandogli la nostra disponibilità ad autenticare le firme esclusivamente se fatte in nostra presenza».

MOZIONE DI RIVI

“I repubblicani siano esclusi dal vitalizio”

CASTELLARANO - E' stata approvata giovedì in assemblea legislativa della Regione una mozione del consigliere regionale di Reggio **Gian Luca Rivi**: «No all'equiparazione fra partigiani e repubblicani: non si possono mettere sullo stesso piano chi combatté per la libertà di tutti e chi, al contrario, spose l'appoggio alla causa nazista». Rivi ha presentato, quale primo firmatario, una mozione in cui si dichiara contrario alla proposta del Parlamento di istituire un «nuovo ordine onorifico, “Ordine del Tricolore” che attribuisce il titolo di cavaliere e un miglior trattamento pensionistico a tutti coloro che hanno combattuto nella Seconda guerra mondiale».

Numerosi cartelli sulle strade per sollecitare gli enti sui problemi di viabilità della frazione di Scandiano

Il comitato di Bosco chiede la variante nord

SCANDIANO - Continua la battaglia del comitato di Bosco sulla viabilità. «Stiamo facendo altri cartelli sostenendo la “Variante nord” come ricerca di soluzioni utili per tutti, per il sistema mobilità e lo sviluppo ecocompatibile. Questa è la nostra liberazione dalle pastoie, dagli escamotage, dall'adattamento progressivo al declino, dal così fan tutti. Libertà per noi è democrazia partecipata, rispetto per i problemi di tutti, quindi l'ambiente, la salute di tutti: concretamente ogni ferito sulla strada deriva da un errore individuale e collettivo», scrivono dal comitato di Bosco.

E poi, prendendo spunto dalla festività di domani: «I partigiani che ricordiamo il 25 Aprile avevano problemi estremamente concreti: la fame, il freddo, la paura (per usare le parole di Fenoglio, quello del partigiano John). Per fortuna oggi nessuno ci spara, ma resta una certa



Uno dei cartelli messi dal comitato lungo la strada

paura, paura verso lo spreco delle occasioni, paura per la caduta di quelle tensioni morali che allora hanno aperto alla speranza: finiva la tragedia e tutto era possibile. E noi ogni sera ci troviamo al cantiere del Pulcino a discutere, ad astrolagare, preparare nuovi cartelli e striscioni. Il Pulcino è la faccia che ci piace

di più fra tutte quelle che ci aggrediscono come incubi, dappertutto. Solo nei racconti tramandati dai nostri nonni rimane il ricordo della “sgheda”: ogni giorno a maggio ci si trovava tutti insieme a falciare l'erba, ogni giorno a casa di un altro, tutti insieme per il raccolto, proviamo a ricreare quello spirito».

Il candidato sindaco è Filippini

La lista pdl si presenta

CASALGRANDE - La lista Patto per Casalgrande che candida sindaco il leghista **Paolo Filippini** sotto il simbolo che unisce Pdl-Lega Nord e Udc/lista civica Città dell'Uomo, si presenta ufficialmente alla cittadinanza domani sera alle 21 nella sala Blu del bocciodromo di via Santa Rizza a Casalgrande. Filippini presenterà la sua squadra di venti consiglieri ed il proprio programma ufficiale. Prossimo appuntamento martedì 28 con un altro incontro pubblico a Salvaterra.

CASALGRANDE - Non solo Andrea Rossi (per il centrosinistra) e non solo Paolo Filippini (per il centrodestra). Lo scenario politico del paese ceramico sembra si stia affollando di almeno due nuove liste: una facente capo all'ex assessore e attuale presidente del consiglio comunale **Marta Bigliardi**, l'altra a un non meglio definita entità elettorale, che starebbe per presentarsi nientemeno con il simbolo di una “pecora”.

«Più persone, nelle ultime ore, mi hanno contattato per riferirmi che a Casalgrande c'è chi sta raccogliendo firme a nome della lista civica “Casalgrande Amica”, meglio conosciuta come Lista Pecora. Ebbene: voglio comunicare ufficialmente, ai cittadini in generale e a soprattutto a coloro che cinque anni fa hanno sostenuto e premiato, alle urne, il progetto politico che portò alla candidatura a sindaco dell'allora 18enne **Erika Bertolini**, che il sottoscritto è all'oscuro di tutto e dunque non sta avallando né appoggiando alcuna iniziativa elettorale espressa o

collegata alla Lista Pecora, tantomeno un'eventuale raccolta di firme per presentare una lista che fin da ora disonora e da cui mi dissocio formalmente».

Parola del giornalista-blogger **Ciro Piccinini**, il quale, 5 anni fa, all'improvviso, fece uscire dal suo clineo una delle sue famose creazioni, la Lista Pecora, che a tempo di record presentò alle urne, facendole ottenere ben il 5,47% dei consensi, vale a dire 536 voti. La lista, che nei tre seggi della frazione di Salvaterra rastrellò fino al 9% dei voti (superando, in un caso, anche il consenso ottenuto dalla lista di centrodestra “Alternativa per Casalgrande”), riuscì ad eleggere un consigliere comunale, Erika Bertolini.

«Premetto che non so chi sta raccogliendo le firme, e nemmeno se tale gossio trovi conferma nella realtà. So solo che la Lista Pecora era strettamente legata alla candidatura di Erika - continua Piccinini -, così come il conseguente progetto elettorale, intriso di ironia e rivolto essenzialmente ai giovani».

Casalgrande: il sindaco Rossi, candidato del centrosinistra, illustra il programma elettorale. Domenica la presentazione della squadra

“Scuole, sottopassi e Pedemontana le mie priorità”

CASALGRANDE - Sala gremiata mercoledì sera nel bocciodromo comunale di Casalgrande, dove si è tenuta la presentazione pubblica del candidato sindaco **Andrea Rossi**, sostenuto dalle forze politiche di centrosinistra.

L'incontro, condotto dalla giornalista di E' Tv **Teleticolore Federica Galli**, ha visto come protagonisti alcuni cittadini, espressione della società civile di Casalgrande: un commerciante del centro, un imprenditore, un pensionato, un genitore impegnato nel mondo della scuola, un rappresentante del volontariato socio sanitario, un libero professionista e un cittadino extracomunitario.

Rossi ha evidenziato alcuni impegni cui dovrà fare fronte la prossima amministrazione, a in-



Il pubblico all'incontro con Rossi nel bocciodromo

ziare dal contrasto alla crisi economica che ha colpito il distretto e dai servizi per rispondere all'insicurezza di tante famiglie.

Tra gli altri temi che l'alleanza

indica come prioritari nell'azione dei futuri amministratori, l'edilizia scolastica con l'ampliamento e il potenziamento delle scuole medie e la realizzazione

della casa protetta e del polo dei servizi socio-sanitari. «Saranno queste opere - ha dichiarato **Andrea Rossi** - che consentiranno di qualificare e implementare la già ricca rete dei servizi alla persona, integrandosi con il privato sociale. Con uguale impegno, ha aggiunto, seguiremo la conclusione dei lavori della strada Pedemontana e l'accantieramento degli atres sottopassi ferroviari di via Ripa e via Santa Rizza».

Il prossimo appuntamento sarà domenica 26 aprile alle 21 nel teatro De André, con l'iniziativa “Questo è il fiore”, un incontro aperto a tutti con letture e canzoni scelte sul 25 Aprile e nel corso del quale sarà presentata la squadra dei candidati al consiglio comunale.

COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RENDE NOTO

che gli atti relativi alla 2° Variante parziale, ai sensi dell'art.15 e 21 LR. n.4778 e s.m.i., alle norme tecniche d'attuazione del Programma Integrato di Intervento denominato “Zona di Trasformazione Z.T.3 Ex Ceramica Para - Boglioni”, presentati il 22/12/2008 prot.gen. n.22167 e successivamente integrati, sono depositati, ai sensi del combinato disposto dell'art.41, comma 2° della LR. n.20/2000 smi, presso l'Ufficio Tecnico 2° Settore “Urbanistica ed Edilizia Privata”, per trenta giorni interi e consecutivi dal 24/04/2009 al 23/05/2009 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 24/05/2009 al 22/06/2009 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indirizzandole al Sindaco e producendone in triplice copia.

Casalgrande, il 24/04/2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Urbanistica ed Edilizia Privata (Dott. Arch. Giuliano Barbieri)